

→ **Il caso** Scene d'amore tagliate da «Brokeback Mountain», il film Leone d'oro 2005 e Oscar

→ **La protesta** L'Arcigay scrive a Marano, Petruccioli e alla Vigilanza: «Censure da anni 50»

Il bacio vietato dei cowboy Censura Rai, sale la protesta

Curioso fenomeno di sparizione in casa Rai: dal film «I segreti di Brokeback Mountain», andato in onda ieri l'altro, sono scomparse alcune scene. Guarda caso, quelle dove due uomini facevano l'amore...

ROBERTO BRUNELLI

ROMA
rbrunelli@unita.it

La chiamano «sindrome della forbice selvaggia». Il Verbo è tagliare, costi quello che costi: anche il senso del ridicolo. Prendete lo sconcerto degli spettatori che ieri l'altro sera erano sintonizzati su Raidue - dove sono abituati a vedere e rivedere le terga della modella argentina Belen Rodriguez riprese da ogni più fantasiosa angolatura - per guardarsi *I segreti di Brokeback Mountain*, che ebbe il Leone d'Oro a Venezia nonché tre premi Oscar e quattro Golden Globe, con protagonista il compianto Heath Ledger: le scene più o meno omoerotiche del film - un amplesso appena accennato, un bacio e qualche effusione - non c'erano. Scomparse. Svanite nel nulla, in modo tale da rendere il film praticamente incomprensibile: perché la moglie del rude bovaro rimane tanto sconvolta, visto che l'effusione con il compare - grazie alle sforbiciate di Viale Mazzini - non si vedono? E poi che mai ci sarà stato da negare al pubblico italiano - così puro, così candido - visto che nella suddetta scena dell'amplesso non si vede assolutamente niente, non un frammento di nudo, organi genitali nemmeno a parlarne?

La cosa non poteva passare inosservata, visto che svariate centinaia di migliaia di persone hanno visto il film alla sua uscita nelle sale italiane, tre anni fa. Ha fatto subito sentire la sua voce l'Arcigay, che ha rivolto una nota ufficiale al direttore di rete Antonio Marano e al presidente Claudio Petruccioli chiedendo loro conto di quello che l'associazione definisce «una censura anni '50» e investendo della questione anche



Effusioni proibite Heath Ledger, a sinistra, e Jake Gyllenhaal in una scena di «I segreti di Brokeback Mountain»

la Commissione di Vigilanza Rai «perché il servizio pubblico radiotelevisivo non può in alcun modo favorire l'omofobia dilagante». È d'accordo l'Aduc (associazione diritti utenti e consumatori), che parla di una «censura indegna», mentre l'onorevole Franco Grillini, presidente di Gaynet, mette l'accento sul fatto che sia voluto «trasformare un grande amore omosessuale in una semplice amicizia fra uomini, e questo la dice lunga sull'attuale clima culturale». L'autoritarismo è alle porte, conclude il deputato.

E la Rai? Qui si è scatenato immediatamente il grande scaricabarile. Marano - direttore del secondo canale per grazia leghista - ha fatto sapere

La scena tagliata

«Nel tardo pomeriggio, col brontolio del tuono, comparve il vecchio furgoncino verde, sempre quello, e vide Jack scenderne, il cappello frusto spinto all'indietro. Una scossa rovente attraversò Ennis che un attimo dopo fu sul pianerottolo chiudendosi la porta alle spalle. Jack faceva gli scalini a due a due. Si afferrarono per le spalle, si abbracciarono poderosamente, togliendosi il fiato, dicendo figlio di puttana, figlio di puttana; poi, e liscio come la chiave giusta che muove i perni della serratura, le bocche si unirono, e con forza, i grossi denti di Jack a far

uscire sangue, il suo cappello che cadeva a terra, l'ispido delle barbe a raschiare, fiotti di saliva, e la porta che si apriva e Alma che guardava per qualche istante le spalle tese di Ennis e richiudeva l'uscio, e loro ancora avvinti, petto, inguine, cosce, gambe ad aderire, montandosi reciprocamente sui piedi fino a che si lasciarono per respirare ed Ennis, poco portato alle tenezze, disse quello che diceva ai suoi cavalli e alle figlie: «Piccolo mio». (tratto da «I segreti di Brokeback Mountain» di Annie Proulx, ed. Baldini Castoldi Dalai)